



ORDINE DEI
DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI

M I L A N O

Il trust in Italia
Associazione

IL TRUST PER L'IMPRESA E IL SOCIALE

IL TRUSTEE E LA PRIVACY ALLA LUCE DEL GDPR

Emanuela Garlaschelli

MILANO 17 OTTOBRE 2018 AUDITORIUM SAN FEDELE VIA HOEPLI 3/B

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: La legge

Dal 25 maggio 2018 è diventato applicabile il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, **Regolamento (UE) 2016/679** del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che, all'art. **1- Oggetto e finalità** (C1-14, C170, C172), recita:

1. Il presente regolamento stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché norme relative alla libera circolazione di tali dati.
2. Il presente regolamento protegge i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali.
3. La libera circolazione dei dati personali nell'Unione non può essere limitata né vietata per motivi attinenti alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il 19 settembre 2018 è entrato in vigore il **D. Lgs. 101/2018**, che riforma il D.Lgs. 196/2003 e armonizza le norme italiane con il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: La legge

Il grande cambiamento introdotto dal Regolamento Europeo riguarda il passaggio da una norma che dettava adempimenti e misure minime di sicurezza alla norma attuale che richiede l'adozione di misure tecniche e organizzative idonee al fine di **assicurare e dimostrare** che il trattamento dei dati personali sia realizzato in modo conforme alla disciplina dettata dal Regolamento stesso.

Questa norma è in linea con il **principio della responsabilizzazione**, che sta alla base del nuovo approccio promosso dal Regolamento europeo.

Altro elemento importante è la dimensione europea della norma, che nel suo impianto generale è comune in tutti i paesi dell'unione: questo consente la libera circolazione delle persone e dei dati, riducendo i costi e le barriere all'internazionalizzazione.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: bilanciamento tra riservatezza e controllo

Il Garante ha preso più volte posizione sulla necessità di garantire la massima tutela ai dati delle persone fisiche, pur rispettando le esigenze di indagine e verifica, con l'obiettivo di bilanciare la tutela della riservatezza delle persone con le esigenze di informazione e controllo.

Nell'ambito **dell'accesso civico**, ad esempio, il decreto legislativo n. 33/2013 (decreto trasparenza), all'art. 5 bis, aveva provato a cercare un punto di equilibrio tra la "finalità di rilevante interesse pubblico" della trasparenza con il rispetto della finalità pubblica (di pari rilevanza) della protezione dei dati personali degli individui. Il Garante ha espresso un parere su una istanza di accesso civico - 21 settembre 2017 doc. web 6919162.

In merito alla **Direttiva (UE) 2015/849** - 4 Direttiva - ha espresso le sue osservazioni con due pareri 9 marzo 2017 doc. web 6285103 e doc. web 6124534.

In merito all'attuazione della direttiva (UE) **2016/680** (Direttiva polizia) del Parlamento europeo e del Consiglio – in data 22 febbraio 2018 ha emesso un parere sullo schema di decreto legislativo doc. web 8005333.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: bilanciamento tra riservatezza e controllo

In merito alla comunicazione dei dati contabili all'anagrafe tributaria da parte di **banche e operatori finanziari** ha emesso un parere all' Agenzia delle entrate sulle modalità di trasmissione e di conservazione dei dati - 17 aprile 2012 doc. web 1886775

Ha emesso un parere sullo schema di provvedimento del Direttore dell' Agenzia delle entrate per l'accesso alla **dichiarazione precompilata** da parte del contribuente e degli altri soggetti autorizzati - 30 marzo 2017 doc. web 6378475 e 5 aprile 2018 doc. web 8275939.

Ha emesso un parere sullo schema di decreto legislativo concernente il riordino della disciplina riguardante gli **obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione** di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni - 7 febbraio 2013 doc. web 2243168.

L'aderenza alle disposizioni del Regolamento Europeo e del nostro Codice non è solo un obbligo di legge, ma è soprattutto una tutela della nostra riservatezza.

Il Trust e la Privacy alla luce del GDPR

Nasce “Liceo Parini Trust Onlus”. Al via raccolta fondi per borse di studio

È il primo strumento finanziario privato finalizzato alla raccolta fondi per la scuola. Il Trust, realizzato con la consulenza di Mediobanca Private Banking, ha come finalità sancita dallo statuto quella di veicolare fondi alla conservazione del patrimonio storico e artistico del Parini e al tempo stesso quella di promuovere l'istruzione e la formazione degli studenti che vivono in condizioni psicofisiche, socioeconomiche o familiari particolari. – Milano, 28 settembre 2018

Advisor dell'operazione è Mediobanca Private Banking
Trustee è la società ELLEFFE S.r.l.
L'atto è stato redatto dall'Avv. Andrea Vicari
Il notaio è Fabio Gaspare Pantè.
Guardiano è l'attuale preside del Liceo, Giuseppe Soddu



Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Il Trust si confronta quindi tra esigenze di operare per scopi assolutamente leciti e meritevoli e adempimenti di legge abbastanza stringenti.

Il Trust non ha una normativa specifica sul trattamento dei dati personali, ma ricade nell'ambito delle disposizioni in materia di antiriciclaggio.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Riferimenti Normativi

Il decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 - “**Attuazione della direttiva (UE) 2015/849** relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006”, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 140 del 19 giugno 2017.

Il decreto riscrive integralmente, fra gli altri, il decreto legislativo n. 231/2007 in tema di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, in attuazione della **direttiva (UE) 2015/849 (c.d. IV Direttiva Antiriciclaggio)** ed è entrato in **vigore il 4 luglio 2017**.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Riferimenti Normativi

Il D.Lgs. 18 maggio 2018, n. 51, emanato in **attuazione della direttiva (UE) 2016/680** relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio, **è entrato in vigore l'08/06/2018.**

La direttiva nasce dall'esigenza avvertita nei settori della cooperazione giudiziaria in materia penale e della cooperazione di polizia, di stabilire norme specifiche sulla **protezione delle persone fisiche** con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro e la prevenzione di minacce alla sicurezza pubblica, nel rispetto della natura specifica di tali attività.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Riferimenti Normativi

Il testo legislativo stabilisce **le modalità ed i tempi di trattamento e conservazione dei dati personali**, elenca **i diritti del soggetto** interessato ed illustra il **procedimento** attuabile per esercitarli, fissa norme per la **sicurezza dei dati** e per il **loro trasferimento**, prevede la **designazione** di un responsabile per la protezione e **commina** sanzioni amministrative e penali.

Di particolare rilievo risulta la norma ex art. 4 del d.lgs., che prevede un trattamento dei dati personali differenziato in base alle diverse categorie di interessati, quali: persone sottoposte a indagine; imputati; persone sottoposte a indagine o imputate in procedimento connesso o collegato; persone condannate con sentenza definitiva; persone offese dal reato; parti civili; persone informate sui fatti; testimoni.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Riferimenti Normativi

Il titolare del trattamento deve distinguere poi i dati fondati su fatti da quelli fondati su valutazioni.

Come osservato nel testo della direttiva (considerando n. 31), tale categorizzazione dovrebbe attuarsi in modo conforme al diritto alla presunzione di innocenza garantito dalla Carta e dalla CEDU (Corte europea dei diritti dell'uomo), come interpretato nella giurisprudenza rispettivamente della Corte di giustizia e della Corte europea dei diritti dell'uomo. (S. Carrer, *Privacy e diritto penale: approvato in via definitiva il d. lgs. 51/2018 che attua la direttiva europea sulla tutela dei dati personali a fini di pubblica sicurezza e penali*, in *Giurisprudenza Penale Web*, 2018, 5).

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Riferimenti Normativi

Il 5 giugno 2018 è stato pubblicato in G.U. il **D.Lgs. 60/2018** che recepisce la direttiva 2016/2258 (DAC5), sull'accesso da parte delle Autorità fiscali ai dati e alle informazioni in materia di antiriciclaggio.

Il 31 Luglio 2018 Bankitalia ha pubblicato il documento "Disposizioni specifiche per la conservazione e l'utilizzo dei dati e delle informazioni a fini antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo", che starà in consultazione per 60 giorni.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Il Trustee ha, ai fini delle norme sul trattamento dei dati personali, obblighi analoghi agli organi amministrativi di società ed enti e obblighi di collaborazione e comunicazione in linea con le disposizioni sull'antiriciclaggio.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Trattamento dei Dati

La direttiva **2015/849 (IV Direttiva)** prevede che:

- art. 41 - il **trattamento** dei dati personali è **soggetto** alla direttiva 95/46/CE;
- art. 43 - il trattamento dei dati personali sulla base della presente direttiva ai fini della prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo di cui all'articolo 1 è considerato di **interesse pubblico** ai sensi della direttiva 95/46/CE.

La direttiva 95/46/CE è stata abrogata e sostituita dal Regolamento Europeo 2016/679 – vedi art. 39 del Regolamento citato.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Trattamento dei Dati

Per il Regolamento Europeo, il trattamento necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (tramite legge statale o dell'Unione) non richiede consenso, né si deve garantire la portabilità dei dati, ma occorre fornire **l'informativa**, nella quale va indicata questa base giuridica del trattamento.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Trattamento dei Dati

La IV Direttiva pone l'accento sull'osservanza dei seguenti principi:

- effettuazione del trattamento per le **sole finalità di antiriciclaggio** (con necessità quindi di effettuare una analisi preventiva dei dati necessari a soddisfare l'obbligo);
- adozione di **tutte le misure di sicurezza** previste dalla normativa, attraverso il ricorso a credenziali di autenticazione per l'accesso ai dati conservati elettronicamente, avendo cura di limitare l'accesso in funzione delle attività concretamente svolte e prevedendo istruzioni dettagliate per gli incaricati al trattamento (prevedendo che le operazioni vengano effettuate solo dagli incaricati che operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, effettuando la designazione per iscritto e individuando in maniera puntuale l'ambito del trattamento consentito);
- divieto assoluto di ulteriore trattamento dei dati personali a fini commerciali.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Conservazione

L'articolo 31 del D.Lgs. 231/2007, aggiornato dal D.Lgs. 90/2017, prevede che i documenti relativi all'adeguata verifica della clientela siano conservati per 10 anni. Il decennio decorre:

- dalla cessazione del rapporto continuativo;
- dalla cessazione della prestazione professionale;
- dall'esecuzione dell'operazione occasionale.

Le modalità di trattamento e conservazione sono indicate nell'articolo 32 del D.Lgs. 231/2007 e impongono ai soggetti obbligati:

- l'adozione di modalità di conservazione che assicurino di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale;
- l'adozione di sistemi e procedure che assicurino l'integrità, la non alterabilità, la storicizzazione e l'aggiornamento dei dati.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Limitazioni dei Diritti

Il Regolamento Europeo, con il considerando 19 e con l'articolo 23, prevede che gli Stati membri possano adottare disposizioni legislative intese a limitare determinati obblighi e diritti, qualora queste limitazioni costituiscano misure necessarie e proporzionate per la salvaguardia della sicurezza pubblica e della prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o l'esecuzione di sanzioni penali.

Inoltre, il consenso dell'interessato non costituisce un requisito necessario per il trattamento, che avviene infatti in relazione all'adempimento di obblighi di legge.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Limitazioni dei Diritti

Di conseguenza l'interessato non può esercitare il diritto di opposizione o il diritto alla cancellazione dei dati anche nella forma rafforzata del diritto all'oblio o il diritto di revoca del consenso al trattamento.

Anche il **D.Lgs. 101/2018**, con l'art. 2-undecies, che disciplina l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento Europeo, ha stabilito che i diritti dell'interessato non possono essere esercitati qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto, anche agli interessi tutelati in base alle disposizioni in materia di riciclaggio.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Adempimenti

Nell'ambito dell'adempimento degli obblighi in materia di antiriciclaggio, l'informazione sui titolari effettivi del Trust può riguardare le seguenti figure:

- Fondatore
- Fiduciario
- Guardiano
- Beneficiario
- Qualunque altra persona fisica che esercita il controllo sul trust, attraverso la proprietà diretta o indiretta

I dati raccolti possono riguardare persone fisiche o persone giuridiche e devono essere ottenuti sulla base di documenti, dati o informazioni ricavabili da fonti attendibili e affidabili (documenti di identità, visure, etc...).

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Adempimenti

Il Trustee deve quindi adeguarsi a tutti gli adempimenti Privacy nell'ambito del trattamento dei dati per finalità di antiriciclaggio, mettendo in atto le seguenti attività:

- Analizzare e classificare i dati personali raccolti e i trattamenti relativi;
- Predisporre una analisi di rischio sul trattamento dei dati personali;
- Adottare tutte le misure di sicurezza ritenute idonee e pertinenti per la protezione dei dati personali;
- Predisporre una adeguata informativa Privacy per le diverse figure del Trust, che devono essere consapevoli delle limitazioni dei diritti, delle comunicazioni obbligatorie al registro dei Titolari Effettivi, dell'accesso delle Autorità fiscali ai dati e alle informazioni contenute in detti registri;

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Adempimenti

- Individuare e predisporre le nomine per i soggetti che trattano dati personali per finalità di antiriciclaggio (designati, responsabili esterni);
- Definire le procedure di trattamento e le istruzioni per gli operatori, sia ai fini dell'antiriciclaggio che della Privacy;
- Definire i contenuti e i percorsi formativi, sia ai fini dell'antiriciclaggio che della Privacy;
- Istituire e aggiornare il Registro dei Trattamenti (in genere è facoltativo ma consigliato, almeno nella forma ridotta predisposta dal Garante della Privacy)
<https://www.garanteprivacy.it/home/faq/registro-delle-attivita-di-trattamento>

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR: Adempimenti

I trattamenti effettuati dal Trustee sono:

- o necessari all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (costituzione del trust, contratti con fornitori e consulenti);
- o necessari per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (adeguata verifica del titolare effettivo);
- o necessari per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (comunicazione al registro dei titolari effettivi);

e pertanto non necessitano di consenso.

Devono essere comunicati a terzi, che siano il commercialista o il consulente del lavoro o le Autorità che gestiscono i registri dei titolari effettivi e di questo se ne deve dare atto nell'informativa.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Il rispetto delle norme sul Trattamento dei Dati e sull'Antiriciclaggio deve sempre bilanciato con i diritti degli interessati alla riservatezza e i Garanti Europei si muovono in questa direzione.

I dati personali sono il nuovo oro. Tutti i giorni i database di organizzazioni subiscono violazioni.

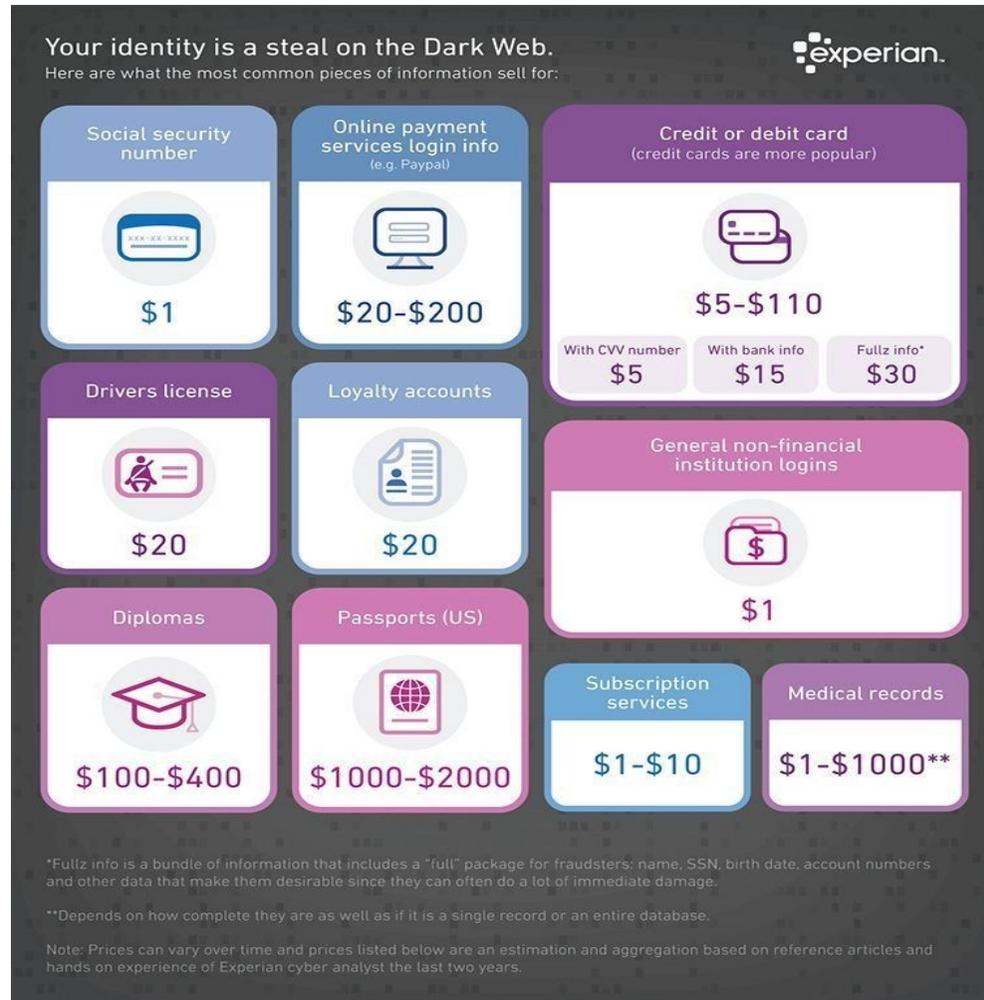
Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Facebook denuncia attacco, problemi per 90 milioni account



Mark Zuckerberg, CEO di Facebook (ansa)
Hacker hanno sfruttato vulnerabilità della funzione 'Visualizza come'

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR



Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Segnalazione di condotte illecite – Whistleblowing

Comunicato del Presidente dell'Autorità del 05/09/2018

Il sistema dell'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) per la **segnalazione di condotte illecite** è indirizzato al *whistleblower*, inteso come dipendente pubblico che intende segnalare illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

Registando la tua segnalazione su questo portale, otterrai un codice identificativo univoco, "key code", che dovrai utilizzare per "dialogare" con Anac in modo spersonalizzato e per essere costantemente informato sullo stato di lavorazione della segnalazione inviata. Ricordati di conservare con cura il codice identificativo univoco della segnalazione, in quanto, in caso di smarrimento, lo stesso non potrà essere recuperato o duplicato in alcun modo.

<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/SegnalazioneWhistleblowing>

A maggior tutela dell'identità del segnalante, l'applicazione è resa disponibile anche tramite rete TOR al seguente indirizzo. <http://bsxsptv76s6cjht7.onion/>

Per accedere tramite rete TOR è necessario dotarsi di un apposito browser disponibile al seguente link <https://www.torproject.org/projects/torbrowser.html.en>

La **rete TOR** garantisce, oltre alla tutela del contenuto della trasmissione, **anche l'anonimato** delle transazioni tra il segnalante e l'applicazione, rendendo impossibile per il destinatario e per tutti gli intermediari nella trasmissione avere traccia dell'indirizzo internet del mittente (per approfondimenti <https://www.torproject.org/>)

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Il rapporto "Italia interrotta: il peso della corruzione sulla crescita economica" a cura dell'associazione Riparte il Futuro e dell'Istituto per la Competitività (I-Com) evidenzia che, se la corruzione diminuisse del 10%, aumenterebbe del 28% il flusso degli investimenti stranieri in entrata.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

ItaliaOggi Sette - Numero 225 pag. 20 del 24/09/2018

Superpoteri alla Consob. Si alzano le barriere contro gli abusi nei mercati finanziari. A ergerle è il decreto legislativo n. 107 del 10 agosto 2018, in vigore dal 29 settembre 2018, che adegua la normativa italiana al regolamento Ue n. 596/2014, relativo alle **pratiche illecite sui mercati finanziari** (noto con la sigla Mar). Il **regolamento Mar** e il conseguente decreto italiano assegnano alla Consob poteri di indagine particolarmente stringenti, **compreso l'accesso ai dati telefonici e l'ordine di bloccare, per motivi precauzionali, qualsiasi operazione.**

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

IN CONCLUSIONE

Nel porto di Rotterdam è in costruzione la Floating Farm <https://floatingfarm.nl/?lang=en> : una fattoria costruita sull'acqua per rendere accessibile a tutti gli abitanti della città un'alimentazione sana e genuina.

La Floating Farm è una fattoria trasparente, dove i visitatori vedono le mucche e possono conoscere tutti i processi che si svolgono nella fattoria.

La struttura, spettacolare quanto efficace, sarà 100% green e completamente sostenibile e ospiterà 40 mucche. Ogni giorno si potranno acquistare latte appena munto, yogurt, burro o formaggi.

Tutte le fasi dell'allevamento, dalla pulizia alla mungitura (800 litri di latte al giorno), sono gestite da robot e da soli 3 operatori.

Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Nella Floating Farm le mucche sono recintate ma visibili, confinate e ... facilmente accessibili e munte automaticamente.



Il Trustee e la Privacy alla luce del GDPR

Trust + Privacy

=

Gestione del delicato equilibrio tra
trasparenza e protezione
dei dati

Grazie per l'attenzione!
Emanuela Garlaschelli